



Oggetto: Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo FAR 2022 PNR, a valere sul finanziamento del Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)” Decreto direttoriale n. 2243 del 24 settembre 2021 - ID Richiesta: DM737OSUIV – Intervento f. Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie”

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 168 del 09/05/1989 e in particolare l'art. 6, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Camerino;
- VISTO il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 finalizzato ad orientare le politiche della ricerca in Italia, nonché ad individuare priorità, obiettivi e azioni volte a sostenere la coerenza, l'efficienza e l'efficacia del sistema nazionale della ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale del MUR n. 737 del 25/06/2021 volto a rafforzare le misure a sostegno della ricerca scientifica e a garantire lo sviluppo delle linee strategiche nazionali, in particolare del Programma Nazionale per la Ricerca, in coerenza con gli obiettivi del prossimo Quadro finanziario pluriennale (QPF) 2021-2027 e con il Programma quadro per la ricerca e l'innovazione dell'Unione europea Horizon Europe.
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021 che dispone “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)” che assegna all'Università degli studi di Camerino € 736.973,58 a valere nell'esercizio finanziario 2021 e € 736.973,58 a valere nell'esercizio finanziario 2022;
- TENUTO CONTO dei principi enunciati della Carta Europea dei Ricercatori;
- TENUTO CONTO del Gender Equality Plan di Ateneo approvato nella seduta degli organi accademici di dicembre 2021;
- CONSIDERATO che la proposta progettuale del bando di cui all'oggetto è stata portata all'attenzione del Coordinamento di Ateneo per la ricerca scientifica nella riunione del 14 ottobre 2021;
- CONSIDERATO che la Relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021 è stata approvata con Decreto Rettoriale num. 445/2021 Prot. 73644 del 18/10/2021 poi ratificato nella seduta del CdA del 27 ottobre 2021;
- CONSIDERATO che la progettualità di cui all'oggetto del presente DR è stata sottomessa al Ministero dell'Università e della Ricerca in data 18 ottobre 2021;
- CONSIDERATO che il MUR con nota prot. n: 17526 del 21/12/2021 ha proposto l'ammissione al finanziamento di tutte le iniziative proposte dall'Ateneo;



- CONSIDERATO che la programmazione dell'uscita dei bandi è stata portata all'attenzione degli organi accademici di gennaio 2022;
- RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2021 di approvazione del budget 2022;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria con un budget complessivo di € 770.000,00 di cui € 361.973,58 a carico del DM 737/2021 e € 408.026,42 a carico del bilancio di Ateneo sulle risorse destinate alla ricerca del centro di costo/unità analitica "AAFTFR - AFIN - Trasferimento fondi strutture" su cui graveranno anche eventuali costi per compensi accessori da erogare alla Commissione di valutazione;
- PRESO ATTO che dall'8 aprile 2021 è in vigore la normativa attuativa della riforma del Codice Unico e che il CUP attribuito alle iniziative di Ateneo ai sensi del D.M. 737/2021 è il seguente J15F22000020001;
- Considerato che il bando FAR 2022 è stato condiviso con la Commissione ricerca di Ateneo nella seduta del 13 giugno 2022, e lo stesso riporta tutte le modifiche emerse durante il suddetto incontro.

DECRETA

Art. 1 – Finalità

L'Università di Camerino intende sostenere e sviluppare iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie allo scopo di promuovere la ricerca interdisciplinare di Ateneo.

Art. 2 - Emanazione del Bando

Con il presente Decreto viene emanato il **“Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo FAR 2022 PNR, a valere sul finanziamento del Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)” Decreto direttoriale n. 2243 del 24 settembre 2021 - ID Richiesta: DM737OSUIV – Intervento f. Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie”**

Il Bando, che costituisce parte integrante del presente Decreto, e la modulistica allegata allo stesso (Annex 1 – Annex 2 – Annex 3), verrà pubblicato nel sito internet dell'Area Ricerca e divulgato tramite posta elettronica Unicam nelle informative curate dall'Area stessa.

Camerino, 17 giugno 2022

IL RETTORE

Prof. Claudio Pettinari



Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo FAR 2022 PNR, a valere sul finanziamento del Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)” Decreto direttoriale n. 2243 del 24 settembre 2021 - ID Richiesta: DM737OSUIV – Intervento *f. Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie*”

Art. 1. Finalità e Stanziamento

Il Bando intende promuovere la ricerca sostenendo progetti di rilevante interesse scientifico e tecnologico con caratteristiche di interdisciplinarietà e innovatività e che abbiano la potenzialità di realizzare un avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte.

Unicam intende incentivare le progettualità dei docenti e ricercatori che vadano nella direzione delle tematiche della nuova programmazione fondi a valere sul programma PNR, nell'ottica del programma Horizon Europe e che siano comunque in linea con le linee di ateneo della ricerca e i relativi cluster tematici (PILLAR 1: Ambiente e energia, PILLAR 2: Salute e PILLAR 3: Cultura, società, diritti, tecnologie) con l'obiettivo di aumentare le possibilità di successo su bandi nazionali ed europei. Nello specifico si intende aprire una call sulle seguenti tematiche:

1. Salute
2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione
3. Sicurezza per i sistemi sociali
4. Digitale, industria, aerospazio
5. Clima, energia, mobilità sostenibile
6. Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente

Il budget a disposizione per i progetti FAR 2022 PNR di Unicam è complessivamente di € 620.000,00, di cui massimo € 20.000,00 per spese di valutazione e di istruttoria. Un eventuale ulteriore budget pari a 150.000,00 €, a carico di fondi propri di Ateneo, potrà essere assegnato come quota aggiuntiva premiale di finanziamento a quei progetti con un TRL in uscita ≥ 5 . Saranno comunque ammessi a partecipare anche progetti che prevedano attività di ricerca di base con $TRL < 5$.

È auspicabile un'ampia partecipazione tra gruppi di ricerca possibilmente eterogenei ed interdisciplinari. Il budget dei progetti FAR dovrà essere compreso tra un minimo di € 35.000 e un massimo di € 50.000 per ogni progetto finanziato, l'eventuale quota premiale si aggiungerà al budget richiesto nelle varie voci di costo a seguito di successiva negoziazione. Nel caso si intenda prevedere un cofinanziamento con fondi *propri* anch'essi saranno assoggettati agli obblighi di rendicontazione di cui al successivo art. 13. Anche con la presenza del cofinanziamento con fondi propri la quota di contributo non dovrà comunque superare i 50.000 € di spesa massima di progetto.



I progetti con un TRL tra 5 e 8 dovranno preferibilmente prevedere il coinvolgimento di Aziende (nell'ambito dei confini Europei) per attività di testing e sperimentazione. L'azienda non percepirà alcun contributo dall'Ateneo.

I progetti dovranno avere una durata massima di 24 mesi e concludersi entro il 31.12.2024 in modo da essere in linea con la tempistica di rendicontazione dei fondi del D.M. 737/2021.

2. Comitato di Garanzia

L'Ateneo, nell'intento di garantire la massima trasparenza alle operazioni connesse con il presente Bando, costituisce un comitato di garanzia composto dal Rettore, dal Prorettore Vicario, dal Delegato alla ricerca nazionale e dal Direttore Generale. I componenti del Comitato di Garanzia non potranno far parte della commissione di valutazione. Il Comitato di Garanzia ha il compito di garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure di valutazione e dare indicazioni sulla composizione della commissione esterna per permettere l'avvio dei progetti entro massimo il 1° gennaio 2023.

3. Settori e priorità di finanziamento dei progetti

I progetti devono essere presentati nell'ambito di una o più delle seguenti tematiche PNR¹:

1. **Salute** (Assistenza di prossimità e telemedicina, Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria).
2. **Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione** (Politiche per il Lavoro, Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore, Interventi speciali di coesione territoriale, Patrimonio culturale, Politiche di genere, diffusione di una cultura "non binary", studi di genere).
3. **Sicurezza per i sistemi sociali** (Sicurezza delle strutture, infrastrutture e reti, Sicurezza sistemi naturali, Cybersecurity).
4. **Digitale, industria, aerospazio** con Focus sulle Key Enabling Technologies come Simulazione avanzata e analisi e gestione dei big data, Tecnologie per l'Industria e il Turismo 4.0, Tecnologie quantistiche e dei materiali avanzati, fotonica ed optoelettronica).
5. **Clima, energia, mobilità sostenibile** (Impresa Verde ed Economia Circolare, Transizione Energetica, Mobilità locale Sostenibile, Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica).
6. **Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente**

4. Requisiti per la presentazione delle richieste

Il Principal Investigator

Ogni progetto di ricerca è proposto da un Professore o Ricercatore Universitario (sia a tempo determinato RTD-A/B che a tempo Indeterminato RU) in servizio presso Unicam almeno fino alla data di fine progetto (31.12.2024). La presentazione del progetto gli conferisce il ruolo di "Coordinatore" (Principal Investigator, d'ora in poi PI) con la conseguente responsabilità scientifica, organizzativa e finanziaria del progetto.

Ciascun Professore o Ricercatore Universitario in servizio presso Unicam può partecipare ad un solo progetto di ricerca.

¹ Programma nazionale per la ricerca 2021-2027 <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-01/Pnr2021-27.pdf>



Il PI di un Progetto finanziato nelle edizioni FAR precedenti (dal 2018 a ritroso) che non abbia ottemperato ai doveri di relazione e/o rendicontazione non può presentare domanda in risposta al presente bando, neanche nel ruolo di partecipante.

Non può assumere il ruolo di PI chi verrà collocato a riposo per limiti di età nel biennio successivo al termine stabilito per la fase di selezione e chi non ha un contratto attivo fino alla data di conclusione del progetto (entro il 31.12.2024). Possono partecipare sia in qualità di PI che di componenti delle unità di ricerca gli RTD-A PON finanziati a valere sul DM 1062/2021 purché il progetto di ricerca presentato sia in linea con il documento di “Attestazione di coerenza con l’area tematica di riferimento e definizione delle attività RTD-A” già firmato dal proprio responsabile scientifico e validato dal MUR nell’ambito della procedura telematica SIRI. Tale fase deve essere garantita dal Responsabile Scientifico del progetto RTD-A PON.

Il progetto di ricerca e il gruppo di lavoro

Il progetto di ricerca deve avere una durata complessiva massima di 24 mesi.

Ulteriori requisiti per la presentazione dei Progetti di Ricerca sono i seguenti:

- possono essere presentate richieste solo per il finanziamento di ricerche che prevedano la collaborazione e il coinvolgimento di almeno sei docenti/ricercatori Unicam;
- i progetti devono avere natura interdisciplinare;
- per favorire l’interdisciplinarietà e la transdisciplinarietà, i progetti devono obbligatoriamente prevedere la partecipazione di docenti/ricercatori appartenenti ad almeno 3 diversi Settori concorsuali e 2 aree CUN.

Oltre al personale citato nei punti precedenti, possono partecipare come componenti dei gruppi di ricerca anche:

- dottorandi, assegnisti di ricerca e tecnici che svolgono la propria attività o prestano servizio presso Unicam;
- a titolo gratuito, professori o ricercatori universitari strutturati presso altre Università Italiane o straniere, nonché ricercatori non universitari afferenti ad Enti pubblici di ricerca o Aziende;
- infine, se giustificata dall’esistenza di competenze e conoscenze tecnico-scientifiche utili allo svolgimento del progetto di ricerca, può essere prevista a titolo gratuito - senza accesso al finanziamento - la figura del consulente (es. Professore emerito, Professore onorario, Professore senior, docente a contratto. Dipendenti di altri EPR e enti locali: Regioni, Province, Comunità Montane; imprenditori, ricercatori di aziende, personale degli Spin-off, ecc.).

Si sottolinea che qualunque individuo già presente in qualità di componente del gruppo di lavoro (anche in veste di consulente) in un progetto del presente bando non può essere coinvolto in altre proposte progettuali.

Art. 5 - Contributo massimo concedibile e durata dei progetti

1. Ai progetti selezionati sarà concesso un contributo corrispondente al totale dei costi ammissibili, fino ad un importo massimo pari a 50.000,00 € per ogni progetto. L’erogazione del contributo è esonerata dalle percentuali di prelievo di Ateneo (Scuola e amministrazione centrale) e sarà erogata secondo quanto definito al successivo art. 12. L’Ateneo, attestata le disponibilità di bilancio, con apposita disposizione approvata dal CdA UNICAM da adottare anche nelle fasi preliminari di approvazione e valutazione, nel caso siano sottomesse proposte progettuali altamente qualificate, si riserva la facoltà di assegnare ulteriori 150.000,00 €, come quota aggiuntiva premiale da ridistribuire a budget a seguito di negoziazione con gli uffici amministrativi. La quota verrà ripartita equamente tra quelle proposte ritenute particolarmente valide e ad elevata trasferibilità dei risultati di ricerca (TRL in uscita ≥ 5)



Il budget dei progetti FAR dovrà essere compreso tra un minimo di € 35.000 e un massimo di € 50.000 per ogni progetto finanziato. Nel caso si intenda prevedere un cofinanziamento con fondi propri la quota di contributo non dovrà comunque superare i 50.000 € di spesa massima di progetto.

2. La durata minima dei progetti è di 18 mesi mentre la durata massima è pari a 24 mesi dalla data di avvio dei progetti che sarà determinata dal Decreto di ammissione a finanziamento che dovrà essere emanato non oltre il 31 dicembre 2022. La/Il PI dovrà gestire autonomamente la ricerca e il proprio finanziamento per tutta la durata del progetto. Quanto non speso e non rendicontato ritornerà nella disponibilità del bilancio di Ateneo per investimenti e spese finalizzati alla ricerca.

Non è prevista la concessione di proroghe progettuali oltre i 24 mesi in quanto i fondi sono vincolati a specifiche scadenze di rendicontazione nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca (DM 737/2021).

6. Presentazione dei progetti

Ai fini della selezione i PI, utilizzando la modulistica allegata al presente bando (Annex 1), devono presentare una esaustiva descrizione del programma di ricerca in lingua inglese (carattere Times New Roman 12 e impostazione come definita nel form di presentazione).

La proposta progettuale è composta dalle seguenti parti:

Parte A

- titolo del progetto e acronimo;
- abstract della proposta;
- durata, ambito/i PNR di ricerca, settore ERC principale in cui si colloca la ricerca, uno o più sottosectori ERC e almeno 5 parole chiave.
- indicazione del PI, dettaglio delle unità di ricerca dei Responsabili di U.O. e degli altri componenti del gruppo di ricerca, con i relativi settori concorsuali e aree CUN di riferimento;

Parte B

Qualità:

- descrizione dettagliata del progetto contenente lo stato dell'arte, gli obiettivi, l'originalità e la metodologia adottata, con particolare riferimento agli aspetti interdisciplinari;
- pertinenza degli elementi principali dell'idea progettuale rispetto alle priorità tematiche del PNR 2021-2027;
- descrizione del TRL (Technology readiness levels o Livello di maturità tecnologica) che si intende raggiungere alla conclusione del progetto.

Fattibilità:

- qualificazione, composizione e complementarità del gruppo di ricerca;
- organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste;
- coerenza degli impegni temporali dei componenti del gruppo di ricerca e del personale da reclutare, congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività;
- eventuale cofinanziamento con propri fondi di ricerca, liberi da vincoli di rendicontazione.



Impatto:

- impatto sociale;
- indicazione delle attività di disseminazione e divulgazione scientifica specificamente orientata verso il pubblico generalista e secondo criteri open science.

Parte C

- curriculum vitae e pubblicazioni, coerenti con il contenuto della proposta progettuale del PI e dei responsabili delle Unità di Ricerca;
- dichiarazioni dei requisiti di ammissibilità, di cui all'art. 2, del PI e dei responsabili di U.O. (come da Annex 3).

Inoltre, i progetti che prevedono collaborazioni esterne di professori o ricercatori universitari strutturati presso altre Università Italiane o straniere, nonché ricercatori non universitari afferenti ad Enti pubblici di ricerca o Aziende (cfr. art. 4), devono essere corredati dalle relative Lettere di Intenti a collaborare, debitamente sottoscritte, secondo il format che viene fornito in allegato al presente bando (Annex 2).

Le domande di finanziamento, redatte in lingua inglese, devono essere presentate dal PI, tramite il proprio indirizzo e-mail@unicam.it, entro e non oltre le ore **16:00 del 23 agosto 2022**, esclusivamente in formato digitale (file PDF), con il seguente oggetto "Bando FAR 2022 PNR – Nome e Cognome Proponente - ACRONIMO" ed essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- destinatario Area Ricerca, fondoateneoricerca@unicam.it,

- per conoscenza, alla Segreteria del Rettore (segreteria.rettore@unicam.it) ed al Direttore della Scuola di afferenza del PI che avrà premura di farlo approvare, anche a ratifica, dalla Scuola di riferimento.

Eventuali domande di chiarimento dovranno essere inviate all'indirizzo mail fondoateneoricerca@unicam.it entro il 18 luglio 2022 con relativa pubblicazione delle FAQ entro il 22 luglio 2022. Nella settimana 15-19 agosto 2022 tutte le strutture Universitarie sono chiuse e quindi non si garantisce nessun tipo di supporto tecnico-amministrativo. E', inoltre, a carico dei proponenti il monitoraggio costante del sito <https://aripro.unicam.it/it/ricerca/finanziamenti-ateneo>, dove sarà pubblicato il bando, per appurare eventuali integrazioni, modifiche e FAQ relative al bando stesso.

L'Ateneo non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione dell'istanza imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'Ateneo si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata.

8. Piano Finanziario e variazioni

Ogni richiesta deve contenere un Piano Finanziario dove sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- A. personale: costi relativi ai mesi/persona dedicati al progetto di ricerca del solo personale contrattualizzato ad hoc per il progetto (cofinanziamento RTD di tipo A, assegni di ricerca, borse di ricerca, cofinanziamento borse di dottorato, contratti a progetto), in misura non superiore al 50% del costo totale del progetto;
- B. costi derivanti dall'acquisto di piccoli strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto in misura non superiore al 30% del costo totale del progetto;
- C. altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo (anche tramite prelievi di magazzino), costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad



eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;

- D. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto, anche legati ad utilizzo di strumentazione UNICAM a tariffario.

Non sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo finalizzate al trasferimento fondi.

Sono ammissibili solo variazioni di spesa tra categorie nel limite del **25%**, nel rispetto del finanziamento assegnato e dei massimali di spesa riportati ai punti a, b, e, d. Le variazioni delle singole voci di budget non sono soggette ad autorizzazioni preventive ma vanno comunque comunicate dal PI dall'indirizzo nome.cognome@unicam.it all'indirizzo fondoateneoricerca@unicam.it. La comunicazione deve contenere chiara indicazione:

- 1) delle voci di spesa modificate e degli importi;
- 2) la motivazione;
- 3) dichiarazione che la variazione non va a modificare gli obiettivi scientifici del progetto.

In caso di sopravvenuta impossibilità da parte del PI alla prosecuzione dell'attività di coordinamento del progetto di ricerca, è necessario procedere alla sostituzione dello stesso con il responsabile dell'unità di ricerca (da individuarsi all'interno della stessa Scuola) individuato all'atto della presentazione della proposta progettuale (sostituto PI).

Il Piano Finanziario di progetto deve derivare dalla sommatoria dei piani finanziari delle varie U.O. (se presenti), che devono essere presentati nella domanda di ammissione a finanziamento. Rimane che la gestione del budget è unitaria e non divisibile tra le varie U.O. se previste.

L'Area Ricerca potrà, a campione, monitorare finanziariamente i progetti anche al di fuori delle date fissate dal bando, per verificare il rispetto del budget di progetto e l'attinenza delle spese effettuate.

Le spese dovranno essere sostenute nel rispetto del presente bando e dei Regolamento di Ateneo.

Le spese sono ammissibili se sostenute a partire dalla data di avvio dei progetti fino al termine dello stesso, con possibilità di essere liquidate anche nei 30 gg successivi alla scadenza del progetto.

9. Commissione valutatrice

Per la valutazione tecnico-scientifica dei progetti si procederà con la nomina di soli esperti esterni secondo le indicazioni del Comitato di Garanzia. Il Comitato di Garanzia dovrà valutare le modalità di nomina cercando di programmare i tempi dei lavori di valutazione che dovranno assicurare l'avvio dei progetti per il 1 gennaio 2023, essendo gli stessi legati alla progettualità ministeriale del DM 737/2021. L'identificazione dei membri di valutazione esterna, identificati tramite matching di settori e sottosectori ERC e parole chiave, verrà effettuata da un Advisory Group composto dai Direttori delle Scuole o loro Delegati, nominato con DR solo dopo la scadenza della presentazione dei progetti. L'Advisory group procederà all'identificazione tramite estrazione degli esperti entro massimo 10 giorni dalla data del decreto di nomina, e comunque auspicabilmente entro il 31 agosto 2022. L'Area Ricerca contatterà tutti i referee estratti dall'Advisory group mandando una mail con i termini di accettazione dell'incarico di valutazione. I primi 4 esperti, in ordine cronologico, che accetteranno l'incarico verranno contrattualizzati e dovranno far pervenire le loro valutazioni entro una scadenza prestabilita in linea con la tempistica di avvio dei progetti di cui all'art. 2 del presente bando. I primi tre referaggi che perverranno, sempre in ordine cronologico, entro la scadenza indicata saranno quelli che verranno utilizzati ai fini del calcolo della media del punteggio finale. Il Comitato di Garanzia si farà garante nell'applicare le stesse



condizioni di valutazioni a tutti i progetti pervenuti anche nel caso in cui ci siano defezioni da parte dei referee esterni.

L'Area Ricerca si occuperà di verificare prioritariamente la regolarità formale delle sottomissioni dei progetti e della documentazione presentata, secondo quanto definito dal presente bando.

I membri della Commissione dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

10. Criteri di Valutazione e progetti finanziabili

La procedura di valutazione è svolta in massima autonomia dagli esperti esterni nominati secondo quanto previsto dall'art. 9. La valutazione degli esperti esterni è insindacabile.

L'esame delle proposte progettuali è subordinato ai criteri di valutazione di seguito indicati in tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Qualità del progetto di ricerca	Massimo 40 Soglia minima 25/40
A. Chiarezza degli obiettivi del progetto e delle attività previste; B. Rilevanza ed originalità del progetto con particolare riferimento agli aspetti interdisciplinari; C. Pertinenza degli elementi principali dell'idea progettuale rispetto alle Priorità tematiche del PNR 2021-2027; D. Metodologia adottata, organicità del progetto, anche rispetto allo specifico contributo delle unità operative.	40 punti massimo considerando gli elementi di valutazione della prima colonna
2. Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto	Massimo 40 Soglia minima 25/40
E. Alta qualità del profilo scientifico del Principal Investigator, dei responsabili delle unità operative; F. Qualificazione, composizione e complementarità del gruppo di ricerca (art.6 del bando); G. Organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il	40 punti massimo considerando gli elementi di valutazione della prima colonna



completamento del progetto e alle risorse richieste;	
H. Coerenza degli impegni temporali dei componenti del gruppo di ricerca e del personale da reclutare, congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività;	
3.Impatto del progetto	Massimo 15 Soglia minima 10/15
I. Sfide che la ricerca affronta sotto il profilo dell'incidenza sull'innovazione tecnologica, sulla crescita economica ovvero sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente tramite approcci interdisciplinari;	15 punti massimo considerando gli elementi di valutazione della prima colonna
J. Efficacia delle azioni di divulgazione del progetto di ricerca e dei relativi risultati; impatto del progetto sulla comunità scientifica e sulla società alla luce degli obiettivi definiti dal PNR 2021-2027	
K. Preponderanza e/o congrua presenza di attività ad uno stadio di sviluppo avanzato con TRL ≥ 5 (da Sviluppo Sperimentale in poi) e quindi ad alto potenziale per un veloce e realistico posizionamento sul mercato dell'innovazione.	
L. Rispetto dell'equilibrio di genere come previsto dal PNRR con presenza di almeno il 40% del genere meno rappresentato	3
M. Eventuale cofinanziamento (se pari almeno al 10% del costo complessivo di progetto).	2
TOTALE PUNTEGGIO	Massimo 100 Soglia minima 70/100

Un progetto viene valutato idoneo al raggiungimento di un punteggio complessivo pari ad almeno 70/100. A parità di punteggio nella graduatoria dei progetti idonei, viene data preferenza al progetto che coinvolge il più alto numero di ricercatori/docenti under 40 alla data di presentazione della domanda.



Entro massimo il mese di dicembre 2022 sarà pubblicata la graduatoria dei progetti risultati idonei e finanziabili al 100% fino ad assorbimento completo del budget stanziato di cui all'art 1. Nel caso ci siano delle economie sullo stanziamento di cui all'art. 1, il Comitato di Garanzia potrà decidere se finanziare parzialmente un ulteriore progetto o se destinare tali economie ad altre finalità di ricerca (es incremento quota premiale per progetti con TRL in uscita ≥ 5). Verranno comunque finanziati i due migliori progetti con PI under 40, qualunque sia la posizione in graduatoria, purché la valutazione ottenuta raggiunga la soglia minima di 70/100. Costituiscono deroga ai limiti di età sia per l'accesso alla quota riservata ai PI di età inferiore ai 40 anni che per la premialità da assegnare a parità di punteggio in graduatoria i periodi di maternità (18 mesi per ciascun figlio) e i congedi parentali da giustificare con opportuna autodichiarazione in carta semplice. L'ufficio potrà effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

11. Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Al termine delle operazioni di valutazione, effettuata dagli esperti esterni, il Comitato di Garanzia procederà all'approvazione degli atti e quindi ad emanare Decreto Rettorale che stabilisca la graduatoria finale. Il procedimento si concluderà, dunque, con la pubblicazione della graduatoria nella pagina web Unicam dedicata.

12. Modalità di erogazione dei finanziamenti

Il finanziamento viene erogato con le seguenti modalità:

- il 50% decorsi massimo 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. La comunicazione relativa all'assegnazione del finanziamento determina anche la data di inizio ufficiale del progetto. Non sono consentite proroghe rispetto alla tempistica preventivata.
- un ulteriore 50% dopo la presentazione di una relazione intermedia (scientifica e finanziaria), da inviare a cura del PI non prima di 12 e non oltre 16 mesi dall'avvio del progetto, da cui risulti che è stato speso almeno il 90% del contributo iniziale. In questa fase non sono ammesse proroghe dei tempi di rendicontazione, quindi di erogazione del finanziamento.

L'erogazione delle rate avverrà nel rispetto delle regole standard di gestione dei progetti di ricerca nazionali ed europei.

13. Rendicontazione scientifica e finanziaria

In merito agli aspetti scientifici del progetto, il PI o altri rappresentanti dei gruppi di ricerca sono tenuti a presentare i risultati ottenuti alla comunità scientifica, studentesca ed imprenditoriale, al termine del 12° mese di attività e al termine del progetto (24° mese), nell'ambito di un "Forum della Ricerca" che verrà organizzato da Unicam per promuovere la comunicazione, la collaborazione scientifica e il trasferimento tecnologico.

In merito alla rendicontazione finanziaria, le spese imputate al progetto, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi programmati, sono ammissibili se rispettano i requisiti del presente bando; si sottolinea, inoltre, che tali spese devono essere liquidate tra la data di inizio ed entro i 30 giorni successivi alla data di fine del progetto.

Tutte le spese che rispettino i criteri sopra ricordati, devono essere riportate nella rendicontazione finanziaria di progetto, in coerenza con la descrizione delle attività svolte, a copertura dell'intero importo e secondo le previsioni del budget approvato in sede di ammissione a finanziamento; il finanziamento al progetto sarà erogato, secondo le modalità di cui all'art.12, sulla base dell'anticipo effettivamente speso e rendicontato, e nel rispetto delle previsioni del bando e del finanziamento assegnato.

Nel caso in cui sia presente un cofinanziamento, la rendicontazione dovrà riguardare l'intero importo del progetto, quindi anche la quota di cofinanziamento.



I PI sono tenuti a presentare una relazione intermedia (scientifica e finanziaria), da inviare dall'indirizzo nome.cognome@unicam.it alla casella di posta elettronica fondoateneoricerca@unicam.it, decorsi i 12 mesi di progetto e non oltre i 16 mesi.

Decorsi 24 mesi dall'avvio dei progetti, i PI presentano un rendiconto puntuale dei risultati, accompagnato da un rendiconto contabile delle spese sostenute. Le quote del finanziamento non spese alla scadenza dei progetti vengono riassorbite nel bilancio di Ateneo per la quota di proprio cofinanziamento.

14. Rinuncia e decadenza

1. Il contributo assegnato è oggetto di revoca ed i beneficiari sono soggetti a decadenza totale dal contributo concesso, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:
 - a) risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo;
 - b) la realizzazione dell'intervento sia difforme da quanto dichiarato nel progetto ammesso al finanziamento;
 - c) l'attività prevista non sia realizzata entro i termini indicati per la conclusione dei progetti;
 - d) il soggetto beneficiario non presenti tutta la documentazione richiesta in sede di rendicontazione.
2. In caso di decadenza o revoca, qualora il contributo sia già stato erogato, il beneficiario dovrà restituire le somme ricevute per il tramite del suo gruppo di ricerca o della scuola di afferenza.
3. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione in forma scritta a fondoateneoricerca@unicam.it
4. Il contributo non gode di diritti di portabilità.

15. Obblighi delle/dei PI/Componenti del gruppo di ricerca dei progetti finanziati

I risultati della ricerca dovranno essere pubblicati in formato open access e la/il PI e le/i componenti del gruppo di ricerca dovranno riportare il logo dell'Unione Europea e la seguente dicitura (ove possibile) “finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” e citare, in ordine di priorità, il programma “MUR-Fondo Promozione e Sviluppo - DM 737/2021, l'acronimo e il titolo del progetto”.

I componenti del gruppo di ricerca si impegnano, nelle attività proposte, al rispetto delle norme vigenti in materia di diritto alla privacy e di diritto alla protezione dei dati personali degli interessati coinvolti. In particolare, ciascuno di essi si impegna al rispetto delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica, pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. n. 101/2018 e alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni generali ai sensi dell'art. 21 dello stesso D.lgs. nelle specifiche materie

16. Principi etici e diligenza dovuta

Nell'attuazione del presente Avviso, saranno rispettati i principi e gli obblighi previsti all'art. 6 del DD 2243/2021 per le iniziative promosse dal DM 737/2021 in coerenza con il Regolamento UE n. 241/2021 e con il PNRR 2021-2026 in materia di:

- Rispetto degli obiettivi ambientali, in particolare il principio di “non arrecare un danno significativo” ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Sana gestione finanziaria ex Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240;
- Addizionalità del sostegno dell'Unione europea e assenza del doppio finanziamento ex art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- Parità di genere;
- Protezione e valorizzazione dei giovani;
- Aiuti di Stato;



- Comunicazione e informazione, ex art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 – ai sensi del quale i destinatari dei finanziamenti dell’Unione sono tenuti a darne notizia e a garantirne la visibilità, mediante il logo dell’Unione e una dichiarazione sul finanziamento che riporti la seguente dicitura “finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”.

17. Trattamento dei dati

Ai sensi dell’art. 5 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione saranno trattati per fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, la quale è improntata ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità per la tutela dei diritti e libertà fondamentali. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con l’ausilio di mezzi elettronici, da soggetti specificatamente incaricati per le finalità inerenti alla gestione della presente procedura amministrativa e degli obblighi di legge previsti. Il titolare del trattamento è il prof. Claudio Pettinari, Rettore e legale rappresentante dell’Università degli Studi di Camerino, domiciliato per la sua carica in Piazza Cavour 19/F – 62032 Camerino (MC) P.E.C. protocollo@pec.unicam.it tel. 0737/402003. Il Responsabile Protezione Dati è il Dott. Stefano Burotti, e-mail E-mail: rpd@unicam.it P.E.C.: rpd@pec.unicam.it tel. 0737/402015.

18. Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale di Unicam al link <https://aripro.unicam.it/ricerca/finanziamenti-ateneo> che costituisce lo strumento di pubblicità per gli atti conseguenti soggetti a pubblicazione.

19. Disposizioni finali

Al presente bando è allegato il fac-simile della domanda (Annex 1 – Proposal template & Budget), che ne è parte integrante, contenente indicazioni operative sulla predisposizione della stessa; viene fornito, inoltre, un modello di Lettera di Intenti (Annex 2 – Letter of Intent) da utilizzare obbligatoriamente al bisogno e la dichiarazione sostitutiva da parte del PI (Annex 3 – PI declaration).

Ai fini della presente procedura amministrativa ed ai conseguenti adempimenti di legge il Responsabile del Procedimento è il responsabile Area ricerca, trasferimento tecnologico e gestione progetti dott. Riccardo Strina.

Allegati:

Annex 1 – Proposal template & Budget

Annex 2 – Letter of Intent

Annex 3 – PI declaration

Camerino, li 17 giugno 2022

IL RETTORE
Prof. Claudio Pettinari